

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



TRENTAPIEDI

**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE MAZZINI"- ERICE – TRENTAPIEDI**

Via Cesarò, 19 – 91016 Erice ( TP ) ☎ 0923 826198 – 366 5931618

Cod. Mecc: TPIC831001 - C.F. 80003780816 - 🌐 [www.mazzinierice.edu.it](http://www.mazzinierice.edu.it)

email: [tpic831001@istruzione.it](mailto:tpic831001@istruzione.it) - PEC: [tpic831001@pec.istruzione.it](mailto:tpic831001@pec.istruzione.it)

*Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”*

**Prot. n. 6986/VI.10**

**Erice, 07/09/2023**

**Agli operatori economici interessati**

**All'Albo on line**

**Al sito web**

**Oggetto:** Avviso di indagine di mercato per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 LETT. B) del d. Lgs. 36/2023 tramite trattativa diretta su MEPA per acquisizione offerte finalizzate all'acquisto di dotazioni digitali, arredi innovativi e relativi interventi di impiantistica

**Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25481 Titolo del Progetto: Ambienti digitali**

**C.U.P. G54D22005130006**

**CUI: F80003780816202300001**

**CIG: 9974355A20**

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti



dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

**VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti



“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo.”;

**VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a.);

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.”;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 25 del 24/02/2023 di adesione al progetto;

**VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 49 del 24/02/2023 di adesione al progetto;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

**VISTO** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**VISTO** il progetto “Ambienti innovativi” inoltrato da questa Istituzione scolastica in data 27/02/2023 tramite piattaforma Scuola Futura avente il seguente codice: M4C1I3.2-2022-961-P-25481;

**VISTO** l’accordo di concessione prot. 43113 del 17/03/2023 tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e l’Istituzione Scolastica I.C. G. MAZZINI DI ERICE per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Ambienti digitali”, CUP: G54D22005130006, finanziato nell’ambito



del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - *Nextgeneration classroom* - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo totale pari ad € 154.128,78;

**VISTO** il programma annuale e.f. 2023 debitamente approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 65 del 30/01/2023;

**VISTA** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 22/12/2021 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 10 del 29/12/2021 e relativo aggiornamento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 32 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 59;;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 82 del 30/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;

**RILEVATA** la necessità di acquistare la fornitura in oggetto;

**TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**DATO ATTO** di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

**DATO ATTO** che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip e accordi quadro specifici comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**VISTA** la Dichiarazione non utilizzo Convenzioni Consip ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi relativi al progetto;

**DATO ATTO** che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;

**DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della scuola e rispondenti al progetto esecutivo redatto dal Gruppo di Progettazione;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTA** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'esecuzione del Progetto;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 113.701,57 IVA esclusa (€ 138.715,91 IVA inclusa);

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e che tali verifiche si svolgeranno secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG Simog);

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

**DATO ATTO** dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, deliberato dal C.d.I., pubblicato sul sito del M.I.T.;

**VISTO** la determina del Dirigente scolastico di approvazione del Programma biennale degli acquisti prot. n. 6074 del 04/07/2023, così come disposto dall'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 per il biennio 2023/2024;

**TENUTO CONTO** che sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto



dell'IVA) ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 113.701,57 IVA esclusa (€138.715,91, IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**TENUTO CONTO** del progetto/capitolato tecnico presentato dal Gruppo di Progettazione in data 07/09/2023 e acquisito agli atti della scuola con prot. n. 6982;

**RITENUTO**, pertanto, di avviare una indagine di mercato al fine di acquisire preventivi per il successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D. Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, da esperire telematicamente tramite TRATTATIVA DIRETTA sulla piattaforma Acquisti in Rete MEPA (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione) per l'acquisto di dotazioni digitali, arredi innovativi e relativi interventi di impiantistica, al fine di assicurare una fornitura affidabile, sicura e alle migliori condizioni di mercato;

**VISTA** la determina del Dirigente Scolastico prot. n. 6985 del 07/09/2023 di avvio di un'indagine di mercato mediante Avviso Pubblico per affidamento diretto mediante MEPA della fornitura dei beni previsti per la realizzazione del Progetto;

## **INVITA**

Gli operatori economici interessati, a presentare la loro miglior offerta in relazione ai prodotti presenti nel capitolato tecnico che si allega al presente provvedimento.

Si dà atto che la procedura di affidamento cui è finalizzata la presente indagine esplorativa di mercato, è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR).

### **1. Oggetto della fornitura**

La fornitura ha ad oggetto la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento come da capitolato tecnico;

I beni devono essere muniti dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e conformi, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori;

Il materiale andrà consegnato, come da suddivisione da indicarsi, nei plessi dell'Istituto Comprensivo come specificato nel capitolato tecnico.

Nelle forniture vanno, in ogni caso, ricompresi gli eventuali costi di trasporto, consegna ai piani ed installazione, assistenza al collaudo e smaltimento imballaggi.

Il capitolato e le condizioni innanzi descritte corrispondono alle reali esigenze dell'istituto e pertanto non si accettano preventivi che si discostino da quanto descritto nello stesso.

### **2. Servizi garantiti inclusi**

L'operatore economico dovrà garantire le suddette caratteristiche della fornitura:

- offerta coerente con caratteristiche tecniche e funzionali del Capitolato allegato;
- estensione della garanzia (superiore a 12 mesi);
- Assistenza tecnica entro 24 ore dalla chiamata;
- Smontaggio dell'esistente, montaggio e collaudo delle attrezzature fornite;
- Formazione e addestramento all' uso delle tecnologie.

### **3. Condizioni della procedura**

L'indagine di mercato e la successiva procedura comparativa non comportano avvio di gara pubblica, non prevedono graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, non costituiscono proposta contrattuale e pertanto non vincolano giuridicamente l'Istituto scolastico che si riserva di affidare la fornitura al soggetto

che riterrà più idoneo secondo criteri di economicità, affidabilità e tempi di esecuzione. Il Dirigente Scolastico potrà aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa e delle dichiarazioni sottoscritte, e si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, modificare - integrare o annullare, in tutto o in parte, sia l'indagine esplorativa che la richiesta a presentare offerte o di non dar seguito ad alcuna procedura di scelta del contraente, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli operatori economici per aver fornito le informazioni richieste o per aver formulato offerta di partecipazione alla procedura comparativa. L'aggiudicazione si riferisce all'intero lotto che viene dichiarato indivisibile.

#### **4. Importo complessivo**

L'importo massimo complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto è stabilito in € 113.701,57 IVA esclusa (€138.715,91, IVA inclusa), così suddivisi tra le aree merceologiche:

Dotazioni digitali: € 75.801,05 IVA esclusa (€ 92.477,28 IVA inclusa).

Arredi innovativi: € 25.267,00 IVA esclusa (€ 30.825,74 IVA inclusa).

Interventi edilizi: € 12.633,50 IVA esclusa (€ 15.412,87 IVA inclusa).

#### **5. Requisiti richiesti per la partecipazione**

Gli operatori economici che intendono partecipare devono dichiarare:

- 1) i requisiti in ordine generali ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- 2) rispetto dei requisiti minimi ambientali (CAM) e conformità ai requisiti del principio DNSH. Dovranno essere effettuate tutte le verifiche circa il rispetto del principio DNSH in sede di collaudo/verifica di conformità dei beni acquisiti, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e delle circolari MEF-RGS n. 32/2021, successivamente aggiornata dalla circolare n.33/2022. rispetto dei requisiti DNSH e CAM di cui alla normativa vigente;
- 3) l'iscrizione alla Camera e Commercio coerente alla tipologia del Settore per cui si intende partecipare alla gara;
- 4) di essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale ed Equitalia e con le Disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- 5) Essere iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per le categorie merceologica interessate e per i quali non sussistano i motivi di esclusione previsti dal D. Lgs. 36/2023.;

#### **6. Partecipazione all'indagine di mercato**

Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione, **entro e non oltre le ore 24.00 del 13/09/2023**, con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata all'indirizzo [tpic831001@pec.istruzione.it](mailto:tpic831001@pec.istruzione.it) avente per oggetto *“Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto per l'acquisto di dotazioni digitali, arredi innovativi e relativi interventi di impiantistica, al fine di assicurare una fornitura affidabile nell'ambito del progetto “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”* e contenente in allegato il modello predisposto che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante oltre che la documentazione richiesta a corredo;

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere inviate, entro il termine di scadenza predetto, esclusivamente via pec.

#### **7. Documentazione**

Gli interessati, nei modi e nei tempi fissati dall'art. 4 del presente avviso, dovranno trasmettere:

1. Documentazione allegata;
2. Preventivo dettagliato;
3. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.



## 8. Criterio di preferenza

L'affidamento del servizio avverrà mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore già richiamata e ad insindacabile giudizio dell'Istituto Comprensivo, secondo il criterio del minor prezzo a parità dei servizi garantiti, fatte salve le precisazioni al punto 3.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso si riconoscesse parità l'Istituto si riserva:

- I) la preferenza per la ditta che ha già lavorato con l'Istituzione scolastica, mostrando professionalità e puntualità, soddisfacendo pienamente le esigenze istituzionali e garantendo la piena rispondenza all'interesse pubblico;
- II) in subordine, il sorteggio.

## 9. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, si informa che i dati forniti verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso.

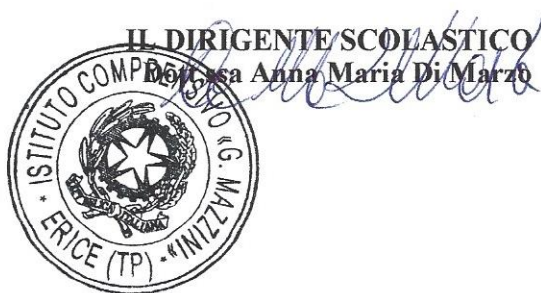
Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo G. Mazzini di Erice (TP), rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Dott.ssa Anna Maria Di Marzo.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) è il Dott. Giangrande Alfredo (i riferimenti per contattare il R.P.D. sono rinvenibili sul sito web istituzionale nella sezione dedicata).

## 10. Responsabile del progetto

Il Responsabile del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 dell'art. 5 della L. 241/1990 è il Dirigente scolastico Dott.ssa Anna Maria Di Marzo.

Allegati:  
Capitolato tecnico  
Autodichiarazioni



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PILANO SOSTENIBILE ED INNOVATIVO PER IL FUTURO



TRENTAPIEDI

**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE MAZZINI"- ERICE – TRENTAPIEDI**

Via Cesarò, 19 – 91016 Erice ( TP ) ☎ 0923 826198 – 366 5931618

Cod. Mecc: TPIC831001 - C.F. 80003780816 - 🌐 [www.mazzinierice.edu.it](http://www.mazzinierice.edu.it)

email: [tpic831001@istruzione.it](mailto:tpic831001@istruzione.it) - PEC: [tpic831001@pec.istruzione.it](mailto:tpic831001@pec.istruzione.it)

*Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"*

**ALLEGATO**

**OGGETTO: Manifestazione di interesse a partecipare all'Indagine di mercato.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_

dell'operatore economico \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

indirizzo peo/pec \_\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse dell'operatore economico rappresentato a fornire il servizio di cui in oggetto e, pertanto, facendo seguito all'avviso prot. n. \_\_\_\_\_ pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo Mazzini e sulla relativa sezione Albo on line in data 07/09/2023

Quale rappresentante legale della ditta/impresa/società dichiara di aver preso visione e di accettare interamente le indicazioni in esso riportate, e di essere consapevole che l'avviso emanato dall'Istituto Comprensivo G. Mazzini di Erice (TP), non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, essendo finalizzato esclusivamente a ricevere preventivi per espletare la procedura di acquisto mediante affidamento diretto, intesa alla realizzazione del progetto indicato nell'oggetto dell'avviso.



## DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate (barrare le voci di interesse):

- che l'operatore economico è iscritto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che non sussistono nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di aver preso visione dell'avviso per l'indagine di mercato e di accettare integralmente ed incondizionatamente quanto in esso previsto, senza alcuna riserva e/o condizione e di essere in condizione di poter effettuare la fornitura in conformità ai tempi richiesti;
- di fornire attrezzature nuove di fabbricazione e nel numero richiesto dalla scuola fino al raggiungimento della somma complessivamente autorizzata;
- che l'impresa/società è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura) di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ per lo svolgimento dell'attività specifica attinente il servizio di cui al presente Avviso;
- che l'impresa/società possiede tutte le iscrizioni e le abilitazioni necessarie per la fornitura oggetto del presente avviso;  
di essere iscritto all'INPS sede di \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_;  
di essere iscritto all'INAIL sede di \_\_\_\_\_ codice ditta n. \_\_\_\_\_;
- che l'impresa/società, è in regola con le norme previste dalla Legge 68/1999, in particolare art.17 (diritto al lavoro dei disabili) e art.47 (imprenditoria giovanile, parità di genere e assunzione di giovani inferiori a 36 anni e donne), nonché con le norme di cui all' ex art. 46 D. Lgs. 198/2006 (solo aziende con oltre 50 dipendenti e soloper fondi PNRR)
- che l'impresa/società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale e in nessuna delle condizioni di esclusione;
- che nei confronti della società e dei rappresentanti legali non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari;
- che l'impresa/società è in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ed il pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali speciali richiesti per l'affidamento della fornitura, che invece è dichiarato dall'interessato ed accertato dal committente nei modi di legge in occasione della procedura di affidamento;
- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.
- di essere a conoscenza dell'obbligo al rispetto dei principi C.A.M (criteri ambientali minimi) e del principio DNSH e che dovranno essere effettuate tutte le verifiche circa il rispetto del principio DNSH in sede di collaudo/verifica di conformità dei beni acquisiti, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e delle circolari MEF-RGS n. 32/2021, successivamente aggiornata dalla circolare n.33/2022.
- di essere registrato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per la categoria dei beni oggetto della fornitura



- di essere a conoscenza che la fornitura in oggetto è totalmente finanziata dai fondi dell'unione europea relativi al progetto **“Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”**e, per l'effetto, di accettare: a) in caso di aggiudicazione del contratto, che i pagamenti da parte dell'Istituto saranno effettuati in base all'erogazione delle risorse da parte del Ministero competente in relazione agli stati di avanzamento; b) per l'effetto, la mancata ottemperanza della scadenza dei pagamenti al trentesimogiorno dal ricevimento fattura elettronica;
- di autorizzare, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, e del D. Lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati personali, per le esclusive esigenze collegate alla presente procedura di acquisto e per l'eventuale successivo affidamento della fornitura

Allega alla presente:

- Scheda di preventivo dettagliato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto legale rappresentante.

\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ e informative varie (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)  
Deroga per le procedure di affidamento diretto fino a 40.000,00 euro (art. 52 D. Lgs. 36/2023)**

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Anna Maria Di Marzo  
I.C. "Mazzini" - Erice**

**Oggetto della fornitura / servizio:** **[OGGETTO FORNITURA]**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_

In relazione all'oggetto dell'appalto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, fornisce le seguenti dichiarazioni sostitutive e dell'atto di notorietà di cui ai successivi punti 1) – 2) e 3):

- 1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui all'art. 94 - 98 del D. Lgs. n. 36/2023**

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

oppure

in merito ai commi dell'art. 95 D.Lgs. n. 36/2023, specifica quanto segue:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**Eventualmente**, ai sensi dell'[art. 96 D.Lgs. n. 36/2023](#), dichiara:

---

---

---

Nel caso di **partecipanti a raggruppamenti** ([art. 97 D.Lgs. n. 36/2023](#)), dichiara quanto segue:

---

---

---

l'inesistenza di illeciti professionali gravi così come indicati nell'[art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023](#);

**oppure**

di avere commesso i seguenti illeciti professionali gravi:

---

---

---

**Cause di esclusione automatica (Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 1)**

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 94, comma 1	Sentenza di condanna definitiva Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p. che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati indicati all'articolo 94, comma 1.
Art. 94, comma 2	Ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011
Art. 94, comma 2	Tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del d.lgs. 159/2011
legge 190/2012, art. 1 comma 53	Iscrizione nelle White list per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa
Art. 94, comma 5, lettera a)	Sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
Art. 94, comma 5, lettera a)	provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Art. 94, comma 5, lettera b)	Mancata presentazione della dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (Circolare Ministero del Lavoro n. 10 del 28 marzo 2003).
Art. 94, comma 5, lettera c) Art. 61, comma 2 Art. 102, comma 1, lett. c) Allegato II.3	Mancata produzione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (per i contratti PNRR e per gli affidamenti in relazione ai quali sono previsti requisiti necessari o premiali volti a favorire le pari opportunità).
Art. 94, comma 5, lettera d)	Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Procedimento in corso per l'accesso alle procedure di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Autorizzazione alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici da parte del tribunale, per i casi in cui sia stata depositata la domanda di accesso a una delle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza, e del giudice delegato per i casi in cui sia stato adottato il decreto di apertura della procedura.
Art. 94, comma 5, lettera e)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
Art. 94, comma 5, lettera f)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011



**Cause di esclusione NON automatica (Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 2)**

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 95, comma 1, lettera a)	Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro. Allo stato, sono rilevate le sole infrazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 81/2008, sono considerate gravi le sanzioni di cui all'allegato I del richiamato decreto.
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 98, comma 3, lettera a)	Sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto
Art. 98, comma 3, lettera c)	Significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale
Art. 98, comma 3, lettera d)	Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori
Art. 98, comma 3, lettera e)	Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
Art. 98, comma 3, lettera f)	Omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
Art. 98, comma 3, lettera g)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1. Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1.
Art. 98, comma 3, lettera h)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h). Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza di condanna non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 98, comma 3, lettera h)	Sentenza di condanna definitiva, decreto penale di condanna irrevocabile, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**Nota (1)**

Le dichiarazioni devono essere rese anche dai seguenti soggetti, ai sensi dell'[art. 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023](#):

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

**Nell'eventualità in cui il documento non sia sottoscritto digitalmente, si richiede copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**